



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 29/07/2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il giorno 29/07/2014, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
MORELLI MARCO**

Assenti/Assenti giustificati

**BIELLI ORIETTA/giustificato
RADICI UMBERTO/giustificato
TOSCANO FRANCO MARIA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 10

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed illustra la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

Richiamati:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio";
- il successivo comma 2, che prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che:

- il competente Settore ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del

DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che, ai sensi del comma 3 del predetto art.58 del D.L. 112/2008, l'elenco di immobili ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene catasto;

Considerato che:

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 26 giugno 2014 è stata approvata la proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente regolamento per le alienazioni immobiliari approvato con deliberazione consiliare n.44 del 15 luglio 1999;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il programma triennale 2014-2016 ed elenco annuale adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 3 ottobre 2013;

Preso cognizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L.;

Non essendoci richieste di intervento, il Sindaco pone in votazione la proposta;

Presenti e votanti n. 10 Consiglieri comunali con voti unanimi resi ed espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come disposto dal Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2014/2016;
3. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2014.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Allegato: Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

N.	FG.	MAPPALI	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	TIPO DI VALORIZZAZIONE	DEST. URB. ATTUALE	NUOVA DEST. URB.
1	19		126 Via L. da Vinci	terreno	locazione	Standard	invariata
2	19		25-104 via Industrie	terreno	locazione	Standard	invariata
3	7		38-39 via Pellico	terreno	locazione	Standard	invariata
4	11		1052 via Carducci	terreno	diritto di superficie	area PEEP	invariata
5	19		116 via De Gasperi	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
6	8		244-245-249 via Matteotti 5	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
7	8		257 via Mazzini 4	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
8	8		296 via Mazzini 6	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
9	8		311 via Mazzini 8	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
10	8		310 via Mazzini 10	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
			332-356-357-358- 359-333-360-361- 362-363-364-365-				
11	8		366-367-368 via C. Battisti	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
12	8		372 via C. Battisti	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
13	19		118-196 via De Gasperi	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
14	11		284 via Ada Negri 25	terreno	trasf. Dir. Sup. in propr.	area PEEP	invariata
15	11		1010 Via Giovanni XXIII 19	caserma	locazione inutilizzato in attesa	Standard	invariata
16	12		150 - 151 via Vittorio Veneto	casa	ristrutturazione	abitazione	invariata
17	11		477 viale Rimembranze	ambulatori	locazione (solo p.t.)	Standard	invariata

OGGETTO:
Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Il, 29/7/2014

Il Responsabile del Servizio Interessato
f.to Arch. Pietro Codazzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Il, 29/7/2014

Il Responsabile di Ragioneria
f.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Si esprime parere favorevole alla citata _____ di bilancio.

Il, _____

Il Revisore del Conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *01/08/2014* al *16/08/2014*

Rosate, *01/08/2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *01/08/2014*



IL SEGRETARIO COMUNALE
~~Dott.ssa Maria Baselice~~

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice